



Il Settimanale

Vita e benedizione sulla casa che teme il Signore

Le domeniche dopo l'Epifania vengono interrotte per lasciare spazio alla festa della famiglia, «interruzione» relativa, poiché la particolarità della famiglia di Nazareth si lega con forza al Mistero dell'Incarnazione. La Parola insiste, da un lato, sulla centralità del bambino, l'atteso che Simeone riconosce e per il quale ringrazia, episodio che vede Maria e Giuseppe spettatori stupiti; dall'altro, sulla qualità dei rapporti che è bene intercorrano tra moglie, marito, figli, genitori, una qualità che può divenire «profumo di Vangelo», segno di una umanità rinnovata, capace di misericordia, bontà, pazienza, mansuetudine. Il testo di Paolo specifica una qualità del rapporto, che è già raccomandata dal Siracide che rivolgendosi a ciascuno esorta: «Onora tuo padre con tutto il cuore e non dimenticare le doglie di tua madre. Ricorda che essi ti hanno generato: che cosa darai in cambio di quanto ti hanno dato?» Gli autori del testo sacro non sono ingenui, sanno quanto sia difficile e insieme appassionante costruire relazioni buone tra uo-

mini. Essi sanno che persino la vita di famiglia è contrassegnata dalla fatica nei rapporti. L'esortazione che il Siracide e Paolo esprimono non è quindi moralistica ma è un invito, dettato dalla fede, a relativizzare ogni questione al bene superiore della vita, che in ogni caso si è ricevuto, ed è un invito a lasciarsi attrarre innanzitutto dal primato della carità. Solo l'amore di Dio non delude, riempie il cuore, abilita ad amare sempre di nuovo. La dimensione solo umana dell'amore è invece ambigua, insicura, insufficiente rispetto al desiderio di pienezza. Così i tre testi delle letture possono condurci in un dinamismo nuovo che fa prendere le mosse dalla riflessione sulla qualità dei rapporti, poi induce a verificare le intenzioni e i sentimenti per poi condurre al fianco di Giuseppe e Maria, stupiti delle parole e dei gesti di Simeone nei confronti del bambino. Con la famiglia di Nazareth siamo invitati a soffermarci anche noi stupiti a guardare oltre il nostro piccolo vissuto, per fissare lo sguardo su Gesù e ricercare innanzitutto in lui la via della verità, della vita e dell'amore.



GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

DOMENICA 2 FEBBRAIO

AL TERMINE DELLE SS. MESSE

VENDITA DELLE PRIMULE

A FAVORE DEL CAV (CENTRO AIUTO ALLA VITA)

FESTA DELLA FAMIGLIA DOMENICA 26 GENNAIO

* ore 11.00 S.Messa in chiesa parrocchiale e presentazione delle coppie che partecipano al Corso Fidanzati

* al termine della S.Messa, camminata/staffetta delle Famiglie dalla chiesa parrocchiale all'oratorio e aperitivo per tutti in oratorio

FESTA DI S.GIOVANNI BOSCO VENERDÌ 31 GENNAIO ORE 20.30 DUOMO DI MILANO

S.Messa presieduta dall'Arcivescovo mons. Delpini per tutti coloro che collaborano nella realtà dell'oratorio (sono invitati in particolare i catechisti, gli educatori, gli allenatori e i volontari)

(Iscrizioni in segreteria parrocchiale o in oratorio entro il 26 gennaio) - trasporto con mezzi propri

Assemblea liturgica

S.FAMIGLIA DI GESU', MARIA E GIUSEPPE

ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle, accogliamo la misericordia di Dio e la grazia del perdono per saper tornare ad amarci intensamente, di vero cuore, come il Signore Gesù ci ha amati.

Tu che ci hai amati sino alla fine: Kyrie, éléison.

Tu che sei venuto per fare di noi una sola famiglia: Kyrie, éléison.

Tu che sempre ci perdoni e sostieni il nostro desiderio di perdonarci scambievolmente: Kyrie, éléison.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, **e pace in terra agli uomini amati dal Signore.**

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio onnipotente, che hai mandato tra noi il tuo unico e diletto Figlio a santificare i dolci affetti della famiglia umana e a donare, con la sua immacolata condotta e con le virtù di Maria e di Giuseppe, un modello sublime di vita familiare, ascolta la preghiera della tua Chiesa: concedi ai coniugi le grazie della loro missione di sposi e di educatori e insegna ai figli l'obbedienza che nasce dall'amore. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del libro del Siracide. *Sir 7, 27-30. 32-36*
Onora tuo padre con tutto il cuore e non dimenticare le doglie di tua madre. Ricorda che essi ti hanno generato: che cosa darai loro in cambio di quanto ti hanno dato? Con tutta l'anima temi il Signore e abbi riverenza per i suoi sacerdoti. Ama con tutta la forza chi ti ha creato e non trascurare i suoi ministri. Anche al povero tendi la tua mano, perché sia perfetta la tua benedizione. La tua generosità si estenda a ogni vivente, ma anche al morto non negare la tua pietà. Non evitare coloro che piangono e con gli afflitti mostrati afflitto. Non esitare a visitare un malato, perché per questo sarai amato. In tutte le tue opere ricordati della tua fine e non cadrà mai nel peccato.

Parola di Dio.

SALMO

R. Vita e benedizione sulla casa che teme il Signore.

Sal 127

Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie. Della fatica delle tue mani ti nutrirai, sarai felice e avrai ogni bene. **R.**

La tua sposa come vite feconda nell'intimità della tua casa; i tuoi figli come virgulti d'ulivo intorno alla tua mensa. **R.**

Ecco com'è benedetto l'uomo che teme il Signore. Ti benedica il Signore da Sion. Possa tu vedere il bene di Gerusalemme per tutti i giorni della tua vita! **R.**

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi.

Col 3, 12-21

Fratelli, scelti da Dio, santi e amati, rivestitevi dunque di sentimenti di tenerezza, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di magnanimità, sopportandovi a vicenda e perdonandovi gli uni gli altri, se qualcuno avesse di che lamentarsi nei riguardi di un altro. Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi. Ma sopra tutte queste cose rivestitevi della carità, che le unisce in modo perfetto. E la pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E rendete grazie! La parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. Con ogni sapienza istruitevi e ammonitevi a vicenda con salmi, inni e canti ispirati, con gratitudine, cantando a Dio nei vostri cuori. E qualunque cosa facciate, in parole e in opere, tutto avvenga nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie per mezzo di lui a Dio Padre. Voi, mogli, state sottomesse ai mariti, come conviene nel Signore. Voi, mariti, amate le vostre mogli e non trattatele con durezza. Voi, figli, obbedite ai genitori in tutto; ciò è gradito al Signore. Voi, padri, non esasperate i vostri figli, perché non si scoraggino.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Veramente tu sei un Dio nascosto, Dio d'Israele, salvatore.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Luca. *(Lc 2,41-52)*
In quel tempo. I genitori del Signore Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre

gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre ed io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini. Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Ridiscese Gesù nella casa di Nàzaret con Maria e con Giuseppe e visse a loro sottomesso.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, innalziamo le nostre suppliche al Padre, sorgente del vero amore, perché nel suo unico Figlio ricolmi il mondo e le nostre famiglie di ogni grazia e benedizione.

Benedici, Signore, le nostre famiglie.

Perché la Chiesa, che da sempre illumina e sostiene il cammino di quanti accolgono l'amore di Gesù nella propria famiglia, possa attingere sempre alla Parola che rende salda e coraggiosa la volontà di essere suoi testimoni in ogni ambiente: preghiamo.

Perché questa Festa della Famiglia di Nàzaret risvegli in noi il senso di appartenenza a te, Padre buono, e nutra il desiderio della santità, a servizio del bene di ogni uomo e donna che condivide con noi i tempi del lavoro e della festa, della gioia e della fatica: preghiamo.

Perché le nostre famiglie vivano con gioia la presenza dello Spirito che agisce ovunque vi siano persone di buona volontà, e si ridestino allo stupore nel cammino unico e irripetibile di ogni membro della famiglia umana: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Larga scenda la tua benedizione, o Padre di misericordia, sulle nostre famiglie perché dal tuo provvido amore ricevano l'aiuto necessario nelle difficoltà della vita e, superato ogni affanno, si ritrovino insieme nella felicità della tua casa. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Accogli, o Dio, questo sacrificio di salvezza e, per l'intercessione della vergine Maria e di san Giuseppe, fa' che le nostre famiglie vivano nella tua amicizia e nella tua pace. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Il tuo unico Figlio, venendo ad assumere la nostra condizione di uomini, volle far parte

di una famiglia per esaltare la bellezza dell'ordine da te creato e riportare la vita familiare alla dignità alta e pura della sua origine. Nella casa di Nàzaret regna l'amore coniugale intenso e casto; rifulge la docile obbedienza del Figlio di Dio alla vergine Madre e a Giuseppe, l'uomo giusto a lei sposo; e la concordia dei reciproci affetti accompagna la vicenda di giorni operosi e sereni. O famiglia nascosta ai grandi della terra e alla fama del mondo, più nobile per le sue virtù che non per la sua discendenza regale! In essa, o Padre, hai collocato le arcane primizie della redenzione del mondo. Per questo disegno di grazia, mentre guardiamo con venerazione e speranza gli esempi della santa famiglia, eleviamo a te, o Padre, la nostra lode di figli: **Santo...**

Mistero della fede: **Annunciamo...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Il Signore Gesù a dodici anni cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, Padre santo, che ci hai nutrito con il Pane della tua mensa e ci rianimi con l'esempio della santa famiglia, concedi ai tuoi fedeli, che attendono alla missione di sposi e di genitori, di seguire sempre la legge dell'amore evangelico. Per Cristo nostro Signore.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Giovanni. Gv 20, 11-18

Maria stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto». Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbuni!» - che significa: «Maestro!» -. Gesù le disse: «Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro"». Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto.

Cristo Signore è risorto!

Rendiamo grazie a Dio!

DOMENICA 26 GENNAIO - FESTA DELLA S.FAMIGLIA
VITA E BENEDIZIONE SULLA CASA CHE TEME IL SIGNORE - Lc 2,41-52
(LIT.ORE III SETTIMANA)

*** GIORNATA DIOCESANA DELLA FAMIGLIA**

In mattinata: Incontro dei bambini di terza elementare in oratorio

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Rigamonti Mario e Clementina)
ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Pin Italia - Marinoni Aldo - Proserpio Vittorina e Guido Ghezzi Ernesto e Fumagalli Dina - fam. Oggioni e Cassago Vitullo Carmine - Corbetta Niccolò - Colzani Ugo - Fumagalli Albertina Cereda Santino e Mapelli Francesco)
ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Giovenzana Angelo - Corbetta Salvatore - Valnegri Michele e Alfio - Rossotti Agnese - Pozzi Angelo)
ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
ore 18.00 ◀ S.Messa (suffr. suor Ernestina Ghezzi)

LUNEDÌ 27 GENNAIO - BENEDETTO IL SIGNORE, DIO D'ISRAELE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Scaccabarozzi Franco - Nava Rita e fam.)
ore 15.00 ◀ *Ora di Guardia in chiesa parrocchiale (S.Rosario trasmesso anche via radio)*
ore 19.00 *Equipe Educatori Adolescenti in oratorio*
ore 20.30 S.Messa in chiesetta dell'oratorio
ore 21.15 *Incontro CARITAS decanale in oratorio*

MARTEDÌ 28 GENNAIO - MEMORIA DI S.TOMMASO D'AQUINO

SPLENDIDO TU SEI, O SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Mammone Vincenzo - Maiolo Giovannina Maiolo Rosina - Mamone Antonio - Maiolo Brunina - Gallace Antonio e Cosimo - Carrino Cosimo - Mammone Giovannino - Pulici Daniele Maiolo Francesco - Mannella Rosina - Cirillo Antonia)

MERCOLEDÌ 29 GENNAIO - MOSTRA AL TUO SERVO, SIGNORE, LA VIA DELLA VITA

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Redaelli Angelo - fam. Giussani Giovanni Proserpio Maria Angela - fam. Amato Salvatore - Alderuccio Corradina)
ore 21.00 *Consiglio dell'Oratorio (in oratorio)*

GIOVEDÌ 30 GENNAIO - PROCLAMATE FRA I POPOLI LE OPERE DEL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Riva Edoarda e fam.)

VENERDÌ 31 GENNAIO - MEMORIA DI S.GIOVANNI BOSCO

IL SIGNORE È COLUI CHE CI GUIDA

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Citterio Onorato e Ines Aloï Daniele e Fata Antonio)
ore 20.30 S.Rosario in chiesetta dell'oratorio

SABATO 1 FEBBRAIO - MEMORIA DEL BEATO ANDREA CARLO FERRARI

POPOLI TUTTI, DATE LODE AL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Magni Angela - Valnegri Alfio e Michele Panzeri Stella - vivi e def. classe 1962 - Cattaneo Luigi)

DOMENICA 2 FEBBRAIO - FESTA DELLA PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

ENTRI IL SIGNORE NEL SUO TEMPIO SANTO - Lc 2,22-40 - (LIT.ORE IV SETTIMANA)

*** GIORNATA MONDIALE DELLA VITA CONSACRATA - * GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Rigamonti Federico)
ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Magni Angela - De Biase Luigi - Pozzi Sofia fam. Valli e Agostoni - Cattaneo Livio e Giovanni - Villa Mauro e fam.)
ore 11.00 ◀ S.Messa e Benedizione delle candele (suffr. Tentori Pieranna e fam Beretta Roberto - Colzani Gustavo) - **sono invitate in particolare le famiglie che hanno battezzato i propri figli negli ultimi due anni**
ore 14.30 *Incontro genitori e bambini di seconda elementare in oratorio*
ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
ore 18.00 ◀ S.Messa (pro-populo)

Offerte: settimana euro 139,65 - Domenica 19/1 euro 533,10 - candele euro 116,85